

Codice scheda: ASC A3990122  
Luogo e data: TORINO - 17/01/1901  
Autore: RUA MICHELE  
Destinatario: BORDONE ANGELO  
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani  
Tipo documento e supporto: Lettera personale - Manoscritto  
Autenticità: Copia

Contenuto: Attribuita al Prefetto D. Pasquali G. la decadenza del collegio di Loreto. Lo incarica di verificare se è vero, e di osservare se è migliorato o se occorre trasferirlo.

\*\*\*

(Confidenziale)

Torino, 17 gennaio 1901

Carissimo Don Bordone

Qualcuno suppone che una causa del grande decadimento di codesto collegio sia nel personale da cui era amministrato l'anno scorso e specialmente si vede che abbia influito il modo di comportarsi del prefetto. Si dice che la sua trascuratezza per la pulizia, la sua furiosa nervosità; sue inconsulte disposizioni siano state origine di malumore fra i confratelli, di disgusto nei giovani, di disistima e sconforto nei loro parenti. Tu osserva se ora siasi migliorato, esamina anche che tali osservazioni siano vere e metti rimedio come potrai meglio. Si vorrebbe quasi che venisse traslocato; ma al punto in cui siamo non pare opportuno un trasloco. Fa tutto quanto in Domino giudichi meglio per correggere ed avviare bene lui e tutti quelli che avessero bisogno di incoraggiamento. Se poi ci scriverai notizie dell'andamento della casa ed Oratorio ci farai piacere. Ci sta molto a cuore codesto collegio situato nella città della Madonna: si vorrebbe che servisse di esempio e di emulazione agli altri; vedi pertanto di adopraviti con tutto l'ardore.

Il Signore degnisi regnare fra di voi colla pace e carità e Maria Santissima faccia fiorire fra i giovani la pietà e morigeratezza.

Tuo aff. in G. e M.

Sac. Michele Rua  
P. S. Don Bertello ti avrà già scritto sul desiderio di avere qui Vallerino Girolamo. Coll'occasione che ti scrivo mi prega di esortarti a mandarlo al più presto.

ANNO 1901

(Confidenziale) Carini. 17-I-1901

Carino. P. Bertello

Qualcuno suppone che una causa del grande  
obscurecimento di questo collegio sia nel per-  
sonale che qui era amministrato l'anno scorso e  
specialmente si vuole che abbia influito il modo  
di comportarsi del prefetto. Si dice che ha una traspa-  
renza per lo pulchro, la sua feriva nervosa, ma  
non nelle disposizioni non sta origine di una  
lunare fra i Confessi, di obliquità nei giovani, di  
distinzione e rispetto nei loro parenti. - Tu ora se era  
non migliorato, esaminare anche se tali osservazioni siano  
vere e metti rimedio come potrai meglio. Sarebbe  
quasi che venisse traslocato: ma al punto in cui siamo  
non pare opportuno un trasloco. Per te quanto a  
domani quindi meglio per viaggiare ed arrivare bene lui e tutti  
quelli che avevano bisogno di miglioramento. Spero  
verranno notizie dell'andamento delle cose al Collegio e  
farai piacere. Si sta molto a cuore questo collegio attuale  
nella città della Madonna: si vorrebbe che servisse di  
esempio di emulazione agli altri; non pertanto si ossa  
parola con tutto l'ardore. Mi spara da qui a seguire fra  
di voi una pace unita e armoniosa. Si faccia fare fra  
giovani la pietà e moralità. - Tu offi. G. G. San. Michele P. P.

P. P. Bertello ti avrà già scritto nel desiderio  
di avere qua Vallerius Girolamo. Col'occasione  
che ti scrivo mi prego di aver cura di mandarmi  
al più presto